



COMUNE di TREPPO LIGOSULLO

Provincia di Udine

Salvaguardia degli equilibri di bilancio

2024

Deliberazione del Consiglio Comunale n. del 28/06/2024

1 – PREMESSA

In base a quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali) *“gli enti locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti”* (D.Lgs.267/00, art.193/1) mentre *“con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio”* (D.Lgs.267/00, art.193/2). Sempre nella medesima prospettiva, l'organo consiliare *“provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti (fuori bilancio) di cui all'articolo 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”* (D.Lgs.267/00, art.193/3).

La Salvaguardia degli equilibri di bilancio interessa prevalentemente l'esercizio di competenza ma riguarda, seppure in una prospettiva meno dinamica, l'intero intervallo della programmazione.

2 – EREDITA' CONTABILE DEL CONSUNTIVO PRECEDENTE

Di seguito si riportano:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31/12/2023, come da rendiconto della gestione approvato con deliberazione consiliare;
- la tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, allegata al rendiconto.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				892.815,09
RISCOSSIONI	(+)	1.175.106,73	2.038.431,17	3.213.537,90
PAGAMENTI	(-)	422.628,63	1.966.514,81	2.389.143,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.717.209,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.717.209,55
RESIDUI ATTIVI	(+)	792.849,41	458.346,92	1.251.196,33
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				420,62
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	86.242,82	281.303,77	367.546,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			56.859,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			284.150,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			2.259.849,15

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2023:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 2023	87.088,18
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	1.618,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	35.855,91
Totale parte accantonata (B)	124.562,09
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	50.898,22
Vincoli derivanti trasferimenti	567.255,87
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	14.648,07
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	632.802,16
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	67.090,25
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.435.394,65
F) di cui disavanzo da debito autorizzato e non contratto	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo	

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato del rendiconto, come sopra riportato, non ha prodotto né sta producendo effetti distortivi tali da alterare il normale processo di gestione delle previsioni di entrata e di uscita del bilancio in corso.

L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo richiedesse, ad una nuova ed ulteriore operazione di Salvaguardia degli equilibri di bilancio, prevista dall'attuale quadro normativo.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
--	----	-------------------------------------

Il valore dei parametri di deficitarietà strutturale, come sopra riportato e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di gestione dell'attuale bilancio.

3 – SITUAZIONE CONTABILE DELL'ATTUALE BILANCIO

L'art. 162, comma 6, del TUEL dispone che il bilancio di previsione debba essere deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprendendo sia l'eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione, sia l'eventuale recupero del disavanzo di amministrazione. Questo significa che il totale degli stanziamenti di competenza per l'entrata debba pareggiare il totale degli stanziamenti di competenza per la spesa. L'art. 193, comma 1, del TUEL dispone inoltre che il pareggio di bilancio debba essere rispettato anche nelle variazioni di bilancio.

Gli stanziamenti di competenza costituiscono limite agli impegni di spesa (tranne per le partite di giro e i servizi per conto di terzi) e agli accertamenti delle entrate attinenti alle accensioni di prestiti. Si tratta della cosiddetta "autorizzatorietà del bilancio".

Il pareggio previsto in sede di previsione di bilancio da parte dell'art. 162, comma 6, del TUEL e nelle successive variazioni, riguarda i soli stanziamenti di competenza. Per quanto riguarda la cassa, deve essere solo garantito un fondo di cassa finale non negativo, per cui non è necessario che le previsioni nelle riscossioni e nei pagamenti pareggino.

Il sistema articolato del bilancio, separa la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

3.1 – Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Come indicato dall'art. 162, comma 6, del TUEL e dalla tabella dimostrativa degli equilibri di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, le previsioni di competenza relative alle spese correnti, sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote capitale delle rate di ammortamento dei mutui, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011).

Per la corretta contabilizzazione delle spese correnti, oltre al concetto di esigibilità, va applicato quanto previsto dall'art. 183, comma 6, del TUEL.

Se gli stanziamenti di competenza per le entrate superano gli stanziamenti di competenza delle spese, così come considerate ai fini dell'equilibrio di parte corrente più sopra definito, si genera il cosiddetto "avanzo di parte corrente" definito "margine corrente positivo" dal D.M. MEF 01/12/2015.

Chiaramente l'equilibrio finanziario di parte corrente deve essere mantenuto, oltre che in fase di previsione, anche durante la gestione e in sede di rendiconto.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (competenza)	STANZIAMENTI 2024	STANZIAMENTI 2025	STANZIAMENTI 2026
A) FPV per spese correnti iscritto in entrata	56.859,60	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1-2-3	1.280.133,73	1.109.236,41	1.100.542,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
C) Entrate titolo 4.02.06	15.154,80	15.154,80	11.904,80
D) Spese titoli 1 - Spese correnti	1.394.996,78	1.111.652,21	1.099.473,90
di cui:			
- fondo pluriennale vincolato (spesa)	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti dubbia esigibilità	13.759,59	13.808,06	13.808,06
E) Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F) Spese titolo 4 - Quote capitale amm.to mutui e prestiti obbl.	111.990,42	12.739,00	12.973,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	95.232,24	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	0,00	0,00
G) SOMMA FINALE (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	-154.839,07	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	154.839,07	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	100.611,04	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinz. anticipata d	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)	0,00	0,00	0,00

3.2 – Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

L'art. 3, comma 18, della Legge 350/2003 definisce le spese di investimento, tra le quali le principali sono:

- l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;
- la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti;
- l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;
- gli oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale;
- l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose;
- le partecipazioni azionarie e i conferimenti di capitale, nei limiti della facoltà di partecipazione concessa ai singoli enti mutuatari dai rispettivi ordinamenti;
- i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale a seguito di escussione di garanzie.

Il finanziamento delle spese di investimento avviene nel rispetto di quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011, come modificato dai successivi decreti MEF. Anche l'equilibrio finanziario di parte capitale deve essere mantenuto, oltre che in fase di previsione, anche durante la gestione e in sede di rendiconto.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (competenza)	STANZIAMENTI 2024	STANZIAMENTI 2025	STANZIAMENTI 2026
P) Utilizzo Avanzo di amministrazione per spese di investimento	391.155,37	0,00	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	284.150,54	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4-5-6	2.950.876,33	559.932,66	11.904,80
C) Entrate titolo 4.02.06	15.154,80	15.154,80	11.904,80
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossione di crediti a m/l termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 per altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticip. di	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2 - spese in conto capitale	3.605.785,69	544.777,86	0,00
UU) FPV in c/capitale (spesa)	0,00	0,00	0,00
V) Spese titolo 3.01 per acquisizione di attività finanziarie	5.241,75	0,00	0,00
E) Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	0,00	0,00	0,00

3.3 – Equilibrio di cassa

I principi contabili prescrivono che il bilancio sia redatto in termini di competenza e cassa solo per il primo esercizio del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi analizzano la sola competenza.

Per quanto riguarda l'equilibrio di cassa l'art. 162, comma 6, del TUEL prevede che il bilancio di previsione finanziario debba garantire un fondo di cassa finale non negativo.

L'equilibrio di cassa si realizza quando il Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio sommato alla previsione di cassa in entrata (competenza+residui) risulta maggiore o uguale alle previsioni di cassa in uscita (competenza+residui).

Inoltre il paragrafo 11.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che, per ciascuna unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio (Missione-Programma-Titolo per le spese; Titolo-Tipologia per le entrate), lo stanziamento di cassa non possa superare la somma tra lo stanziamento di competenza e lo stanziamento a residuo.

Va infine precisato che alcuni stanziamenti di competenza debbono necessariamente avere uno stanziamento di cassa pari a zero. Questo vale per:

- il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa;
- l'Avanzo di amministrazione;
- il Fondo di riserva di competenza e gli altri accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione (es. Fondo per indennità di fine mandato).

Riguardo alla gestione effettiva dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'Ente, anche nella contabilità del Tesoriere.

Il prospetto che segue riporta la situazione sia in termini di previsione che di movimento effettivo (incassi e pagamenti).

EQUILIBRIO DI CASSA	Previsioni di cassa 2024	Riscossioni e pagamenti	Scostamento
Fondo di cassa presunto al 01/01/2024	1.300.000,00		
Fondo di cassa al 01/01/2024	1.717.209,55		
ENTRATE			
Titolo 1 - Tributi e perequazione	322.602,42	13.997,89	308.604,53
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.332.542,21	39.951,60	1.292.590,61
Titolo 3 - Entrate extratributarie	514.395,15	230.314,40	284.080,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.605.805,75	142.223,40	3.463.582,35
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate c/terzi e partite di giro	1.556.226,39	108.043,75	1.448.182,64
TOTALE	8.631.571,92	534.531,04	6.797.040,88
USCITE			
Titolo 1 - Spese correnti	1.844.079,07	420.767,41	1.423.311,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.792.727,95	91.631,05	1.701.096,90
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	5.241,75	-5.241,75
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	31.851,51	0,00	31.851,51
Titolo 5 - Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00		0,00
Titolo 7 - Spese c/terzi e partite di giro	1.507.297,50	121.638,72	1.385.658,78
TOTALE	5.175.956,03	639.278,93	4.536.677,10
RISULTATO			
Totale entrate	8.631.571,92	534.531,04	
Totale uscite	5.175.956,03	639.278,93	
Fondo di cassa finale previsto	3.455.615,89		
Situazione di cassa attuale		1.612.461,66	

4 – ASPETTI FINANZIARI O PATRIMONIALI MONITORATI

4.1 – Avanzo di amministrazione

Il prospetto che segue riporta l'entità e la composizione dell'avanzo di amministrazione così come accertato in sede di approvazione del Rendiconto della gestione da parte del Consiglio Comunale. Viene poi data evidenza dell'avanzo applicato nel corso dell'esercizio per finanziare le spese dell'Ente.

A tale proposito si richiama quanto disposto dal paragrafo 9.2 de. Principio applicato concernente la contabilità finanziaria: l'avanzo di amministrazione può essere applicato solamente al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione finanziario, per finanziare le spese che si prevede di impegnare nel corso di tale esercizio, imputate al medesimo esercizio e/o a quelli successivi.

COMPOSIZIONE AGGIORNATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	
Risultato di amministrazione al 31/12/2023	2.259.849,15
Parte accantonata	124.562,09
Parte vincolata	632.802,16
Parte destinata agli investimenti	67.090,25
VINCOLI COMPLESSIVI	824.454,50
Avanzo libero	1.435.394,65
Avanzo libero, accantonato e vincolato applicato a finanziamento bilancio corrente	154.839,07
Avanzo vincolato/destinato applicato a finanziamento bilancio investimenti	42.851,05
Avanzo libero applicato a finanziamento bilancio investimenti	348.304,32

4.2 – Fondo pluriennale vincolato

Il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria definisce il Fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La sua funzione è quindi quella di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo pluriennale vincolato è costituito da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate a esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il Fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui, al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulti non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in parte capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente.

Il Fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Il Fondo pluriennale vincolato riguarda prevalentemente spese di investimento, ma può essere destinato anche alla copertura di spese correnti, ad esempio quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

La reimputazione contemporanea di entrate e spese correlate non comporta la costituzione di Fondo pluriennale vincolato.

Vi sono alcune tipologie di generazione di Fondo pluriennale vincolato indicate direttamente dal principio contabile – al quale si rimanda - in deroga alla definizione generale di FPV, in particolare relativamente alle spese di investimento e a quelle per il trattamento accessorio e premiante al personale dipendente.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV/E)	Stanziamenti		
	2024	2025	2026
FPV applicato a finanziamento del bilancio corrente	56.859,60	0,00	0,00
FPV applicato a finanziamento del bilancio investimenti	284.150,54	0,00	0,00
TOTALE FPV/E	341.010,14	0,00	0,00

Si precisa che il Fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa è pari a zero.

4.3 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è disciplinato dall'art. 167 del TUEL e dai principi contabili.

Il Fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generato dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità, possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione deve essere costantemente monitorato. Tuttavia esistono delle scadenze, previste dal principio contabile della contabilità finanziaria, alle quali si deve dare atto di aver proceduto alla formale verifica del Fondo: in particolare in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 del TUEL) e di assestamento (art. 175, comma 8, del TUEL).

A seguito delle verifiche effettuate circa la congruità dello stanziamento del FCDE, è stato operato un intervento correttivo in aumento rispetto allo stanziamento iniziale di bilancio, come da prospetto che segue:

ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
Importo iniziale stanziato a bilancio	13.682,09
Importo aggiornato in sede di assestamento	13.759,59
Tributi e perequazione	12.542,44
Trasferimenti correnti	0,00
Entrate extratributarie	1.217,15
Entrate in conto capitale	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00
TOTALE	13.759,59

4.4 – Accantonamento in fondi rischi ed oneri

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento in bilancio di poste non soggette ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato del medesimo esercizio.

In sede di salvaguardia degli equilibri è stata fatta una ricognizione del contenzioso legale in essere e verificato che non necessita operare alcun accantonamento a Fondo rischi spese legali.

E' stata inoltre verificata l'adeguatezza del Fondo per indennità di fine mandato, quantificato in Euro 1.264,00. Si dà infine atto che non necessita operare altri accantonamenti di questa natura.

5 – VALUTAZIONE E ANDAMENTO DELLE ENTRATE

Le previsioni aggiornate di bilancio sono state precedute da un'attenta valutazione dei procedimenti contabili e dei flussi finanziari in atto. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità). L'attuale dimensionamento degli stanziamenti di entrata è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico, da un riscontro sull'andamento delle pratiche di accertamento in carico agli uffici competenti oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento e ciò al fine di rendere il più possibile affidabile la verifica sugli equilibri sostanziali di bilancio (attendibilità).

Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, a livello triennale. I prospetti successivi mostrano invece il dettaglio degli stanziamenti ed accertamenti per ciascuna tipologia nell'ambito dei vari titoli di entrata.

ENTRATE COMPETENZA (Riepilogo titoli)	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025	Stanziamenti 2026
FPV applicato in entrata	341.010,14	0,00	0,00
Avanzo applicato in entrata	545.994,44	0,00	0,00
Parziale	887.004,58	0,00	0,00
Titolo 1 - Tributi e perequazione	203.418,00	203.897,00	203.897,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	762.093,59	616.930,49	608.236,18
Titolo 3 - Entrate extratributarie	314.622,14	288.408,92	288.408,92
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.950.876,33	559.932,66	11.904,80
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Parziale	4.231.010,06	1.669.169,07	1.112.446,90
Titolo 9 - Entrate c/terzi e partite di giro	1.446.700,00	1.446.700,00	1.446.700,00
TOTALE	6.564.714,64	3.115.869,07	2.559.146,90

5.1 – Tributi

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi similari (Tip. 101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip. 104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip. 301/E) o della Regione e/o Provincia (Tip. 302/E).

Il prospetto che segue mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Stanziamenti 2024	Accertamenti 2024	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	203.418,00	172.560,00	84,83
104 - Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia	0,00	0,00	
TOTALE	203.418,00	172.560,00	84,83

5.2 - Trasferimenti correnti

Le previsioni aggiornate di bilancio sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip. 101/E), da famiglie (Tip. 102/E), da imprese (Tip. 103/E), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip. 104/E) ed i trasferimenti dall'Unione Europea e dal resto del mondo (Tip. 105/E).

Il prospetto che segue mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	Stanziamenti 2024	Accertamenti 2024	% Accertato
101 - da Amministrazioni Pubbliche	762.093,59	714.770,67	93,79
102 - da Famiglie	0,00	0,00	
103 - da Imprese	0,00	0,00	
104 - da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	
105 - dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	
TOTALE	762.093,59	714.770,67	93,79

5.3 – Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip. 100/E), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (Tip. 200/E), gli interessi attivi (Tip. 300/E), le entrate da redditi di capitale (Tip. 400/E) ed i rimborsi ed altre entrate correnti (Tip. 500/E).

Il prospetto che segue mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

TITOLO 3 - Entrate extratributarie	Stanziamenti 2024	Accertamenti 2024	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi dalla gestione dei	219.182,92	127.970,52	58,39
200 - Proventi dall'attività di controllo e repressione delle	3.725,96	3.399,96	91,25
300 - Interessi attivi	18.100,00	260,00	1,44
400 - Altre entrate da redditi di capitale	500,00	0,00	0,00
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	73.113,26	2.691,77	3,68
TOTALE	314.622,14	134.322,25	42,69

5.4 – Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni e servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono compresi in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip. 100/E), i contributi agli investimenti (Tip. 200/E), i trasferimenti in conto capitale (Tip. 300/E), le entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali (Tip. 400/E), le altre entrate in conto capitale (Tip. 500/E).

Il prospetto che segue mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	Stanziamenti 2023	Accertamenti 2023	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200 - Contributi agli investimenti	1.312.159,52	901.113,13	68,67
300 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
400 - Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	0,00	0,00	106,00
500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.312.159,52	901.113,13	68,67

5.5 – Entrate da accensione di prestiti

Rientrano in questo titolo gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip. 100/E), l'accensione di prestiti a breve termine (Tip. 200/E), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a m/l termine (Tip. 300/E) ed altre forme residuali (Tip. 400/E).

Il prospetto che segue mostra la composizione sintetica delle entrate da accensione di prestiti del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Nell'esercizio in corso non è previsto ricorso a nuovo indebitamento.

TITOLO 6 - Accensione di prestiti	Stanziamenti 2024	Accertamenti 2024	% Accertato
100 - Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
200 - Accensione di prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
300 - Accensione di mutui e altri finanziamenti a m/l termine	0,00	0,00	0,00
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

5.6 – Anticipazioni di tesoreria

L'anticipazione di tesoreria (Tip. 100/E) viene erogata dal Tesoriere su specifica richiesta dell'Ente per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Non costituiscono debito per l'Ente e devono essere estinte entro la fine dell'esercizio. L'eventuale previsione di entrata indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'Ente può legittimamente utilizzare in ciascun esercizio. Lo stanziamento in entrata deve corrispondere a quello in uscita (Chiusura anticipazioni – Titolo 5 della spesa).

Il prospetto che segue mostra la composizione sintetica delle entrate per anticipazioni del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

TITOLO 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	Stanziamanti 2024	Accertamenti 2024	% Accertato
100 - Anticipazione da tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

6 – VALUTAZIONE E ANDAMENTO DELLE USCITE

Le previsioni aggiornate delle uscite sono la conseguenza di una valutazione sui procedimenti contabili e sui flussi finanziari in atto. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità).

Le stime aggiornate sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico, da un riscontro sull'andamento delle pratiche di impegno in carico agli uffici competenti oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, al fine di rendere il più possibile affidabile la verifica sugli equilibri sostanziali (attendibilità).

Il prospetto che segue mostra il riepilogo della spesa per titoli, a livello triennale. I prospetti successivi mostrano invece il dettaglio degli stanziamenti ed impegni all'interno di ciascun titolo di spesa.

USCITE COMPETENZA (Riepilogo titoli)	Stanziamanti 2024	Stanziamanti 2025	Stanziamanti 2026
Disavanzo applicato in uscita	0,00	0,00	0,00
Parziale	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti (compreso FPV/U)	1.394.996,78	1.111.652,21	1.099.473,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale (compreso FPV/U)	3.605.785,69	544.777,86	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	5.241,75	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	111.990,42	12.739,00	12.973,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Parziale	5.118.014,64	1.669.169,07	1.112.446,90
Titolo 7 - Spese c/terzi e partite di giro	1.446.700,00	1.446.700,00	1.446.700,00
TOTALE	6.564.714,64	3.115.869,07	2.559.146,90

6.1 – Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macr. 101/U), le imposte e tasse a carico dell'Ente (Macr. 102/U), l'acquisto di beni e servizi (Macr. 103/U), i trasferimenti correnti (Macr. 104/U), gli interessi passivi (Macr. 107/U), le spese per redditi da capitale (Macr. 108/U), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macr. 109/U), le altre entrate correnti (Macr. 110/U)

Il prospetto che segue mostra la composizione sintetica delle spese correnti del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi impegni assunti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di impegno).

TITOLO 1 - Spese correnti	Stanziamanti 2024	Impegni 2024	% Impegnato
101 - Redditi da lavoro dipendente	344.691,30	255.644,31	74,17
102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	40.033,58	24.592,07	61,43
103 - Acquisto di beni e servizi	696.558,48	526.490,26	75,58
104 - Trasferimenti correnti	193.109,67	145.839,51	75,52
107 - Interessi passivi	7.049,47	7.048,48	99,99
108 - Altre spese per redditi da capitale	5.378,80	5.109,97	95,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	29.115,25	11.676,99	40,11
110 - Altre spese correnti	79.060,23	1.164,16	1,47
TOTALE	1.394.996,78	977.565,75	70,08
FPV/U stanziato a bilancio corrente	0,00	0,00	
TOTALE (al netto FPV/U)	1.394.996,78	977.565,75	70,08

6.1 – Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati allocati negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dalla rispettiva convenzione o contratto.

Rientrano in questo titolo le spese in conto capitale a carico dell'Ente (Macr. 201/U), gli investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Macr. 202/U), i contributi agli investimenti (Macr. 203/U), i trasferimenti in conto capitale (Macr. 204/U), le altre spese in conto capitale (Macr. 205/U).

Particolare attenzione va posta ai trasferimenti in conto capitale a favore di terzi, che pur essendo allocati al titolo II della spesa, non appartengono a questo contesto. Si tratta infatti della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti, non destinati a finanziare spese di investimento di questi ultimi ma situazioni particolari (es. perdite straordinarie). Negli equilibri di bilancio queste somme sono allocate nell'equilibrio di parte corrente.

Il prospetto che segue mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi impegni assunti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di impegno).

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	Stanziamenti 2024	Impegni 2024	% Impegnato
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	0,00	0,00	
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.584.578,72	1.142.309,43	31,87
203 - Contributi agli investimenti	20.902,65	20.263,31	96,94
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205 - Altre Spese in conto capitale	304,32	0,00	0,00
TOTALE	3.605.785,69	1.162.572,74	32,24
FPV/U stanziato a bilancio corrente	0,00	0,00	
TOTALE (al netto FPV/U)	3.605.785,69	1.162.572,74	32,24

6.3 – Spese per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo titolo le spese per acquisizione di attività finanziarie (Macr. 301/U), per concessione di crediti a breve termine (Macr. 302/U), per concessione di crediti a m/l termine (Macr. 303/U), e le altre spese per incremento di attività finanziarie (Macr. 304/U).

Il prospetto che segue mostra la composizione sintetica delle spese per incremento di attività finanziarie del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi impegni assunti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di impegno).

TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	Stanziamenti 2024	Impegni 2024	% Impegnato
301 - Spese per acquisto di attività finanziarie	5.241,75	5.241,75	100,00
302 - Concessione di crediti a breve termine	0,00	0,00	
303 - Concessione di crediti a m/l termine	0,00	0,00	
304 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	
TOTALE	5.241,75	5.241,75	100,00

6.4 – Spese per rimborso di prestiti

Gli stanziamenti aggiornati destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale. Appartengono a questo titolo le spese per il rimborso dei titoli obbligazionari (Macr. 401/U), dei prestiti a breve termine (Macr. 402/U), dei mutui e degli altri finanziamenti a m/l termine (Macr. 403/U), delle altre forme di finanziamento (Macr. 404/U).

Il prospetto che segue mostra la composizione sintetica delle spese rimborso di prestiti del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi impegni assunti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di impegno).

TITOLO 4 - Spese per rimborso di prestiti	Stanziamanti 2024	Impegni 2024	% Impegnato
401 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402 - Rimborso di prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403 - Rimborso di mutui e altri finanziamenti a m/l termine	111.990,42	111.990,42	100,00
404 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE	111.990,42	111.990,42	100,00

6.5 – Chiusura delle anticipazioni di tesoreria

Trattasi delle operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere/cassiere (Macr. 501/U), che si contrappongono all'analogo voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip. 100/E). Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	Stanziamanti 2024	Impegni 2024	% Impegnato
501 - Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00

6.6 – Stato di avanzamento della spesa per missione

I programmi ed i loro aggregati per "Missione" sono i punti di riferimento per misurare in corso d'anno l'efficacia dell'azione intrapresa. I programmi in cui si articola la missione sono composti da spese di funzionamento che comprendono le spese correnti, le spese di restituzione del capitale mutuato e il ricorso ad anticipazioni. Le spese di investimento raggruppano invece gli investimenti in senso stretto (spese in c/capitale) e le operazioni prettamente finanziarie (incremento di attività finanziarie). I due prospetti mostrano la situazione aggiornata degli stanziamenti di spesa ed il relativo grado di realizzo (impegno). Lo stanziamento viene depurato della quota di FPV stanziato in uscita che per regola contabile non è soggetto ad impegno.

STATO DI REALIZZAZIONE DELLE MISSIONI 2024		Stanzamenti (+)	FPV/U (-)	Stanz. Netti (al netto FPV/U)	Impegni (competenza)	% Impegni (su stanz.-FPV)
1 - Servizi generali	Funz.	811.429,69	0,00	811.429,69	598.869,51	73,80
	Invest.	345.292,57	0,00	345.292,57	238.498,94	69,07
2 - Giustizia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Istruzione	Funz.	114.600,00	0,00	114.600,00	75.480,47	65,86
	Invest.	171.727,62	0,00	171.727,62	156.641,70	91,22
5 - Cultura	Funz.	42.102,84	0,00	42.102,84	32.615,28	77,47
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport	Funz.	11.100,00	0,00	11.100,00	9.000,00	81,08
	Invest.	325.000,00	0,00	325.000,00	53.364,61	16,42
7 - Turismo	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Territorio	Funz.	500,00	0,00	500,00	250,00	50,00
	Invest.	29.240,00	0,00	29.240,00	29.081,99	99,46
9 - Tutela ambiente	Funz.	154.615,35	0,00	154.615,35	130.404,75	84,34
	Invest.	403.023,17	0,00	403.023,17	330.035,97	81,89
10 - Trasporti e mobilità	Funz.	68.299,21	0,00	68.299,21	46.853,85	68,60
	Invest.	2.261.799,68	0,00	2.261.799,68	307.955,51	13,62
11 - Soccorso civile	Funz.	3.570,31	0,00	3.570,31	3.350,31	93,84
	Invest.	69.702,65	0,00	69.702,65	46.994,02	67,42
12 - Sociale e famiglia	Funz.	69.929,41	0,00	69.929,41	35.167,47	50,29
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 - Salute	Funz.	3.000,00	0,00	3.000,00	2.507,77	83,59
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico	Funz.	25.520,00	0,00	25.520,00	16.207,80	63,51
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Lavoro e formazione	Funz.	21.583,21	0,00	21.583,21	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura e pesca	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia	Funz.	31.900,00	0,00	31.900,00	14.700,09	46,08
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con autonomo	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	Funz.	24.418,49	0,00	24.418,49	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	Funz.	12.428,27	0,00	12.428,27	12.158,45	97,83
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programmazione effettiva	Funz.	1.394.996,78	0,00	1.394.996,78	977.565,75	70,08
	Invest.	3.605.785,69	0,00	3.605.785,69	1.162.572,74	32,24
	Totale	5.000.782,47	0,00	5.000.782,47	2.140.138,49	

7 – EFFETTI DEL RINCARO ENERGIA SUL BILANCIO DELL'ENTE

Per quanto riguarda il rincaro energia, la situazione può ritenersi sotto controllo, sia perché vi è stata una flessione nell'aumento dei costi di approvvigionamento di energia elettrica e gas, sia perché la Regione e lo Stato hanno previsto dei trasferimenti di fondi per farvi fronte. La situazione sarà comunque oggetto di un costante ed attento monitoraggio.

8 – GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Gli articoli 189 e 190 del TUEL danno, rispettivamente, una definizione dei residui attivi e passivi, come segue:

- i residui attivi sono costituiti dalle somme accertate e imputate in conto competenza in un determinato esercizio e non riscosse entro il 31/12 del medesimo esercizio;
- i residui passivi sono costituiti dalle somme impegnate e imputate in conto competenza in un determinato esercizio e non pagate entro il 31/12 del medesimo esercizio.

Il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011) sottolinea come, a seguito dell'adozione del principio della competenza finanziaria potenziata, i residui siano interamente costituiti da obbligazioni scadute.

La chiusura del rendiconto di gestione è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi mediante l'operazione di riaccertamento degli stessi, volta a verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria/debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio dell'esigibilità dell'entrata e della spesa ed infine, l'esatta allocazione nella rispettiva struttura contabile.

Successivamente, nel corso della gestione, queste poste possono aver concluso il loro normale iter procedurale per effetto dell'avvenuto incasso del credito (residuo attivo) o per il pagamento del debito (residuo passivo). Inoltre, ai sensi degli artt. 147-quinquies, 153 e 193 del TUEL, l'ufficio finanziario deve procedere ad una costante verifica del grado di attendibilità e smaltimento dei residui, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

La tabella successiva mostra la situazione aggiornata della gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (ultimo rendiconto approvato) con lo stato di avanzamento delle procedure di riscossione e pagamento, individuandone così lo stato di effettivo realizzo.

Allo stato attuale non si profilano variazioni sostanziali e/o squilibri nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto. Pertanto il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta adeguato.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

GESTIONE DEI RESIDUI	Residui iniziali 01/01/2024	Riscossioni e pagamenti	% Realizzato	Minori(-) / Maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
RESIDUI ATTIVI					
Titolo 1 - Tributi e perequazione	105.030,84	13.997,89	13,33	2.464,96	93.497,91
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	97.920,45	9.267,25	9,46	0	88.653,20
Titolo 3 - Entrate extratributarie	210.333,53	185.865,69	88,37	0	24.467,84
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	835.344,35	110.568,60	0,00	0	724.775,75
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate c/terzi e partite di giro	2.567,16	2.567,16	100,00	0,00	0,00
TOTALE	1.251.196,33	322.266,59	25,76	2.464,96	931.394,70
RESIDUI PASSIVI					
Titolo 1 - Spese correnti (compreso FPV/U)	312.858,86	221.286,48	70,73	-764,44	90.807,94
Titolo 2 - Spese in conto capitale (compreso FPV)	26.298,16	17.760,94	67,54	0,00	8.537,22
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese c/terzi e partite di giro	28.389,57	18.644,94	65,68	0,00	9.744,63
TOTALE	367.546,59	257.692,36	70,11	-764,44	109.089,79

9 – DEBITI FUORI BILANCIO

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi e non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. L'art. 193, comma 2, del TUEL stabilisce che con la deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri, o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, gli Enti locali riconoscono la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni;
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

- procedure espropriative per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno di spesa, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Dal punto di vista operativo l'Ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione consiliare. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio e il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

Al momento i responsabili di servizio dell'Ente non sono a conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio in corso di formazione. Non è pertanto necessario alcun intervento correttivo.

10 – ORGANISMI PARTECIPATI

Riguardo all'andamento degli organismi partecipati, viste le risultanze dei bilanci approvati relativi all'annualità 2023, non si rilevano situazioni di criticità. Non vi è quindi allo stato attuale la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016.

11 – CONCLUSIONI

Le analisi e ricognizioni operate in questa sede non hanno fatto emergere l'esistenza di condizioni di squilibrio o di criticità finanziaria. Pertanto non è necessario porre in essere alcun intervento volto al riequilibrio della gestione, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Si riporta di seguito il prospetto aggiornato degli equilibri di bilancio riferiti all'annualità in corso, tralasciando le parti che potranno essere compiutamente evidenziate solo in sede di consuntivo (O2, O3, Z2, Z3, W2, W3).

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	56.859,80
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.021.652,92 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	15.154,80
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	977.565,75 49.769,21
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	111.990,42 95.232,24
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		4.111,15

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	154.839,07 100.611,04
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		158.950,22
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	158.950,22
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		158.950,22
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	391.155,37
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	284.150,54
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	889.035,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	15.154,80
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.162.572,74
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	5.241,75
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		381.371,65
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(-)	381.371,65
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		381.371,65

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	(W/1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)	540.321,87
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		540.321,87
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		540.321,87

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA
------------------------------------	--	------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

O1) Risultato di competenza di parte corrente		158.950,22
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	105.069,86
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		53.880,36

Treppo Ligosullo, 24/06/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Alice Del Negro